 **Istituto Comprensivo Certosa** 

Via Gaz, 3 – 16159 Genova

Telefax 010/6444937 [www.iccertosa.edu.it](http://www.iccertosa.edu.it) C.F. 80047390101

e-mail: geic840004@istruzione.it pec: geic840004@pec.istruzione.it

SCHEDA DI PROGETTO PTOF DISAGIO a.s. 2020-2021

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | ***STARE BENE A SCUOLA (area Disagio)*** |
| Priorità cui si riferisce | Nel corso degli ultimi anni, la società odierna va progressivamente assumendo aspetti che ricalcano sempre di più diverse forme di disagio (sociale, economico, linguistico).La scuola è divenuta, così, luogo di accoglienza e formazione anche per bambini e ragazzi in difficoltà. L’ambiente scolastico ha, di conseguenza, modificato la propria identità, proponendosi come luogo di accoglienza, di confronto, di inclusione e insieme di valorizzazione delle diversità. Quest’anno, a causa del Covid-19, non sarà possibile svolgere/continuare progetti iniziati nel corso dell’anno predente; verranno proposte solo attività ritenute indispensabili per il benessere degli alunni dell’istituto. |
| Traguardo di risultato (event.) | Lo scopo del progetto è favorire l’inclusione tra soggetti con diverse difficoltà, in particolare di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, così da predisporre alla convivenza nella reciproca accettazione. La scuola si propone di formare i futuri cittadini al rispetto della diversità e di favorire l’integrazione tra individui diversi ma egualmente importanti. |
| Obiettivo di processo (event.) | * Individuare in modo precoce, possibilmente già dalla scuola materna gli alunni con potenziali Bisogni Educativi Speciali (BES), stilando quando necessario negli anni successivi un piano didattico individuale
* Favorire l’acquisizione di strumenti compensativi/dispensativi da parte degli alunni BES e in particolare alunni con DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento) per garantire il loro positivo apprendimento
* Valorizzare i punti di forza di ciascun alunno come occasione di arricchimento per tutta la comunità scolastica, nella prospettiva del reciproco rispetto.
* Lavorare per il miglioramento del successo scolastico e predisporre azioni di orientamento per le scelte future.
* Coinvolgere l’alunno nel suo percorso di studi in modo da evitare nel corso degli anni fenomeni di dispersione scolastica.
* Coinvolgere i genitori, per renderli consapevoli delle difficoltà rilevate in modo da poter far fronte comune nell’aiutare l’alunno.
 |
| Altre priorità (eventuale) |  |
| Situazione su cui interviene | Attraverso il confronto tra le diversità, la scuola adotta una prospettiva inclusiva, assumendo la “diversità” come paradigma dell’identità stessa della scuola, occasione “speciale” di apertura a tutte le differenze. Con questa premessa l’Istituto Comprensivo Certosa lavora per l’inclusione di tutti gli alunni e delle loro famiglie |
| Attività previste | * Stretta collaborazione fra i docenti, in particolar modo con i coordinatori di classe e di intersezione, per attivare pratiche e procedure per la rilevazione e segnalazione tempestiva di situazioni di disagio, maltrattamento o dispersione.
* Immediata segnalazione, in caso si riscontri la situazione a rischio di un alunno alle famiglie
* Ritiro dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e delle diagnosi degli alunni con DSA da far protocollare in segreteria entro dicembre
* Mappatura aggiornata dei casi BES nei tre ordini di scuola.
* Mantenimento dei collegamenti con strutture, servizi e operatori che seguono i ragazzi già segnalati ATS, Consultorio, ASL 3
* Mantenimento dei contatti con il GTI Progetto Arianna (Gruppo territoriale interistituzionale) per via e-mail o web, tramite la referente del “Contrasto al maltrattamento e abuso dei minori” insegnante Bordini e insegnante Silvia Carlevaro.
* Collaborazione con i docenti che lo richiedano per l’elaborazione e compilazione di PDP
* Informazioni organizzative e logistiche sui servizi, le strutture e gli sportelli che si occupano di minori sul territorio con indicazione degli orari, dei recapiti, del personale (se noto) e della modalità d’accesso
* Proposta di corsi di formazione online per docenti sul tema del disagio, del maltrattamento e dell’abuso, disturbi dell’apprendimento e cyber bullismo.
* Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali per condividere le problematiche e le responsabilità, nella ricerca di nuove metodologie di lavoro e di aiuto agli utenti e famiglie.
* Collaborazione con lo staff dirigenziale per un continuo aggiornamento e confronto sui dati acquisiti dei diversi casi, discutendo le strategie più efficaci a contrastare la situazione di crisi
* Riunione della Commissione Disagio almeno due volte nel corso dell’anno scolastico o ogni qualvolta lo si ritenga necessario sia da parte delle funzioni che da parte dei membri della Commissione
* Verifica e monitoraggio periodico degli interventi e ricaduta progettuale sui bisogni.
 |
| Risorse finanziarie necessarie | ***ATTIVITA’ ore aggiuntive A PAGAMENTO:***Organizzazione e gestione dei fondi Area a rischio per la realizzazione di attività specifiche rivolte agli alunni in situazione di forte disagio(economico, comportamentale, linguistico) i quali risultano presenti in alta percentuale nei tre gradi di scuola.In particolare* per la **scuola dell’INFANZIA**:
* **Progetto “ Ti tendo la mano”**

per situazioni didattiche particolarmente critiche 10 ore frontali----------------------------------------------------------* Per la **scuola PRIMARIA Ariosto**
* Progetto **“ I care”**

Progetto di potenziamento, per alunni in difficoltà (come richiesto da Linee Guida per il diritto allo studio di alunni con DSA), di rinforzo fonetico per alunni con BES e casi di emergenza**:**  50 ore frontali  10 ore frontali ----------------------------------------------------------------- * Per la **scuola SECONDARIA di primo grado Caffaro**
* **Ognuno è un genio** per Alunni DSA in orario pomeridiano

Il progetto prosegue dagli scorsi anni. È sempre stato accolto con entusiasmo. Si rivolge alle tre classi, in modo particolare alle seconde e alle terze, poiché al momento nelle classi prime non sono presenti alunni con certificazioni. Ci riserviamo di valutare in itinere eventuali cambiamenti. Si insiste sul rendere autonomi nello studio e nell' organizzazione questi slunni, si utilizzano softwares appositi e si lavora sull'autostima, spesso bassa.Il corso è tenuto dalle professoresse Misul e Colombara. 20 ore frontali* **Co.di.c.e.**: il progetto è proposto congiuntamente da tutti gli enti genovesi che gestiscono i Centri Servizi per la famiglia, ossia il sistema di interventi socio-educativi diurni in convenzione con i servizi sociali del Comune di Genova. Obiettivi educativi: vanno da un aspetto più propriamente didattico e di apprendimento nell’ambito di materie quali scienze, tecnologia, geografia, matematica in un contesto situato che favorisce e motiva all’apprendimento a quello più educativo rispetto a senso civico, partecipazione, capacità di sapersi pensare in attività lavorative e di costruzione di identità positive, autostima e autoefficacia.
* Le attività conalunni avverranno anche con modalità a distanza.

10 ore funzionali a pagamento con F.I.S.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**MATERIALE:** possibilità di fotocopiare materiale utile ai progetti; le funzioni si riservano di comunicare alla DSGA la richiesta di eventuale materiale necessario per la realizzazione dei diversi laboratori o progetti  |
| Risorse umane (ore) / area |  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**PROGETTI NON A PAGAMENTO:**SCUOLA INFANZIA* **Progetto “Sulla buona strada”**

Il progetto di durata triennale ha come capofila il Circolo Vega e anche la collaborazione di tutti gli Istituti Comprensivi del Municipio V Valpocevera, con i quali si condivideranno attività formative, di supervisione e di ricerca, laboratori e azioni di sostegno rivolte ai bambini e alle loro famiglie. Le attività previste:* Unità mobile furgone elettrico attrezzato
* Mappatura, raccolta dati diffusione e orientamento sulle risorse locali
* Gruppi di lavoro a scuola per la costruzione di progetti di sostegno individuale
* Supervisione, ricerca e consulenza agli insegnanti
* Consulenze e supporto ai genitori
* Percorsi formativi e screening per l’individuazione precoce di problematiche e potenzialità dei bambini
* Incontri tematici, laboratori ed eventi condivisi tra staff del progetto e/o insegnanti e/o genitori e/o bambini
* Uscite con i bambini.

SCUOLA PRIMARIA * “**Ricostruire non basta, ripensiamo al futuro”**

Intervento volto a supportare la comunità educante della Valpolcevera, finalizzato alla prevenzione del fallimento formativo e alla manifestazione di disagio precoce; in collaborazione con il Comune di Genova e la Cooperativa sociale Agorà.Classi coinvolte: tre gruppi classe quinte nelle quali l’azione in classe viene svolta da un educatore e un docente per un totale di quattro ore a settimana in attività co-progettate di “laboratori del benessere, motivare e apprendere”.SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: * **Imparo con metodo** (recupero ore flessibilità)
* **“Ricostruire non basta, ripensiamo al futuro”**

Intervento volto a supportare la comunità educante della Valpolcevera, finalizzato alla prevenzione del fallimento formativo e alla manifestazione di disagio precoce; in collaborazione con il Comune di Genova e la Cooperativa sociale Agorà.Per la scuola secondaria di primo grado sono coinvolte due classi, una prima e una seconda media. L’azione di recupero e sostegno verrà svolta da un’educatrice della cooperativa “Agorà” per un totale di 8 ore settimanali. Ovviamente si rivolge a singoli alunni in difficoltà ma con l’intento di supportare l’intero gruppo classe. |
| Altre risorse  | **PROGETTO “FAMI”** per scuola primaria e secondaria di primo grado referente: professoressa Monica Misul.All’interno del progetto “FAMI” a partire dalla primavera 2021 si inserirà la parte sportiva dedicata ad alunni stranieri in particolare difficoltà. Ovviamente l’intera classe potrebbe essere coinvolta in queste attività, proprio per favorire l’integrazione. Tutte le attività saranno attività in esterno.Le ore saranno 29.**PROGETTO ‘S.T.O. a CERTOSA”**Progetto per contribuire al benessere di bambini e adolescenti nel territorio di Certosa in condizioni di svantaggio.La Primaria quest’anno, anche a causa della normativa COVID, sarà coinvolta solo per lo sportello famiglie, un sostegno alla genitorialita’ che permetterà di confrontarsi con un esperto ( due volte al mese per tre ore su appuntamento ).Per la scuola secondaria di primo grado molte sono state le attività proposte, che ovviamente, a causa della difficile situazione che si sta vivendo, non saranno facilmente realizzabili, come il laboratorio teatrale. Si punterà principalmente al laboratorio di orientamento per sostenere gli studenti nell’elaborazione di progetti formativi adeguati alle proprie capacità e ai propri interessi.  |
| Indicatori utilizzati  | Di ogni intervento verrà svolta specifica attività valutativa.La valutazione sarà il più collegiale possibile e rispetterà la seguente scansione:* Verifica iniziale (rilevazione bisogni)
* Verifica intermedia (confronto e discussione tra personale coinvolto)
* Verifica finale.

Ogni insegnante che svolgerà una delle attività sopra elencate dovrà compilare e restituire alle FFSS il modulo di documentazione fornito.MODALITA’ DI DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTOLe Responsabili presenteranno relazione finale*.* |
| Stati di avanzamento | Alla fine dell’anno scolastico l’intenzione dell’istituto comprensivo è quello di continuare a creare un ambiente inclusivo affinché alunni e famiglie si sentano parte integrante della scuola. |
| Valori / situazione attesi | === |
|  |  |

Genova, novembre 2020 Le Funzioni

 Marinelli Manuela, RocchiMarina , Cristina Colombara